

Comune di San Fior

Provincia di Treviso



**Piano Triennale di
Informatizzazione delle Procedure
2015 - 2017**

I - Principi generali

1. Il presente Piano di Informatizzazione delle Procedure è redatto in forma triennale e rappresenta le modalità operative e temporali mediante le quali il Comune di San Fior, consentirà l'accesso in rete ai propri servizi, ai sensi dell'art. 24, comma 3 bis, del D.L. 90/2014.
2. L'attività per implementare il processo di informatizzazione risulta complessa e necessita di successivi provvedimenti di aggiornamento del Piano emanati dal Responsabile in cui saranno individuati di volta in volta gli obiettivi da realizzare nel medio periodo, fatto salva la scadenza del piano al 31/12/2017.

II - Procedimento di elaborazione ed adozione del Piano

1. Il Piano Triennale di Informatizzazione delle Procedure è redatto ed elaborato dal Responsabile CED.

III - Obiettivi del Piano

1. Il Piano Triennale di Informatizzazione delle Procedure elenca, nell'arco del triennio di validità, le azioni poste in essere dal Comune di San Fior, al fine di consentire la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e permettere la compilazione on-line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID).
2. Le procedure debbono permettere il completamento dell'iter amministrativo, il tracciamento dell'istanza con individuazione del Responsabile del Procedimento e, ove possibile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto all'informazione.
3. Il Piano Triennale di Informatizzazione delle Procedure deve prevedere una completa informatizzazione delle stesse.

IV - Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)

1. Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese per conto delle Pubbliche Amministrazioni.
2. Lo SPID consente agli utenti di avvalersi di gestori dell'identità digitale e di gestori di attributi qualificati, per consentire ai fornitori di servizi l'immediata verifica della propria identità e di eventuali attributi qualificati che li riguardano.
3. L'avvio del Sistema SPID è previsto per l'aprile del 2015.

V - Programma di Azione

1. I procedimenti gestiti dall'Ente corrispondono a quelli indicati nel sito istituzionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Attività e Procedimenti", sottosezione 2 "Tipologie di procedimento".

2. Una volta avviato il Sistema SPID di cui all'art. IV del presente Piano e nell'arco del triennio 2015 - 2017 dovranno essere completate le procedure informatiche che consentano la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e, contestualmente, permettano la compilazione on-line con procedure guidate accessibili, riguardanti i procedimenti di cui al comma 1 del presente articolo, secondo il seguente ordine temporale:
- a) Entro 90 giorni dall'avvio del Sistema SPID, ciascun Responsabile del Servizio provvede a compilare un elenco dei procedimenti, tra quelli di cui al comma 1 del presente articolo, che prevedano la possibilità di presentare istanze, dichiarazioni e segnalazioni o con lo scopo di:
 - analizzare il procedimento in chiave di semplificazione;
 - standardizzare la metodologia di lavoro;
 - riorganizzare il processo;
 - reingegnerizzare il procedimento;
 - automatizzare completamente il processo.
 - b) Il Comune di San Fior, provvede ad organizzare le procedure guidate accessibili dei procedimenti individuati dai Responsabili dei Servizi, di cui alla precedente lettera a), secondo il seguente calendario:
 - per almeno il 30% entro 180 giorni dall'individuazione dei procedimenti;
 - entro il termine di cui all'art. 17, comma 2, del D.P.C.M. del 13 novembre 2014, per il restante 70%.
 - c) allo stato attuale l'Ente permette la compilazione online di queste istanze, dichiarazioni e segnalazioni:
 - domanda di iscrizione all'Albo degli Scrutatori ovvero ai Presidenti di Seggio ovvero all'elenco dei Giudici Popolari;
 - variazioni di recapito per i Servizi Scolastici;
 - richiesta di sospensione del Trasporto oppure della Refezione;
 - comunicazioni Dieta Bianca e altre comunicazioni generiche all'ufficio Servizi Scolastici;
 - richiesta di attivazione oppure disattivazione delle Lampade Votive;
 - presentazione delle pratiche edilizie da parte dei professionisti;
 - presentazione di istante via SUAP camerale;

VI - Il collegamento con gli strumenti di programmazione

1. Posizione centrale nel Piano Triennale di Informatizzazione delle Procedure è l'inserimento, nel Piano Esecutivo di Gestione, di appositi indicatori gestionali che consentano il raggiungimento degli obiettivi del Programma di Azione di cui all'articolo V del presente Piano.
2. E', pertanto, di competenza dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV):

- La verifica della coerenza tra gli obiettivi del Programma di Azione di cui all'articolo V del presente Piano e quelli indicati nel Piano Esecutivo di Gestione;
- L'utilizzo delle informazioni e dei dati relativi all'attuazione degli obiettivi del Programma di Azione di cui all'articolo V del presente Piano ai fini della misurazione e valutazione delle Performance, sia organizzative, sia individuali.

VII - - Responsabile del Piano

1. Il Responsabile del Piano è individuato nella figura del Responsabile CED, il quale provvede:
 - a) alla predisposizione e redazione del Piano Triennale di Informatizzazione delle Procedure;
 - b) alla verifica dell'attuazione del Piano, della sua efficacia e della sua idoneità nel tempo, monitorandone costantemente il funzionamento e, se del caso, proponendone modifiche dello stesso qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero qualora, durante l'attività di internal auditing, intervengano particolari esigenze, mutamenti nell'organizzazione o nell'attività del Comune di San Fior;
 - c) promuovere e coordinare i provvedimenti di attuazione e di aggiornamento del Piano compresi i rapporti con la software house;

VIII - - Responsabilità

1. E' assegnata alla software house del Comune l'attuazione e il completamento delle procedure informatiche ai fini del comma 3 bis dell'art. 24 del D.L. 90/2014.
2. La violazione, da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, delle prescrizioni previste dal presente Piano, costituisce grave violazione dei propri doveri di ufficio ed è soggetto a provvedimento disciplinare, oltre che oggetto di segnalazione all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

IX - Abrogazioni - Integrazioni

1. Il presente Piano entra in vigore a partire dalla data di esecutività della Deliberazione di approvazione e sono da intendersi:
 - a) abrogate e, pertanto, sostituite dalle presenti, tutte le disposizioni in contrasto, anche se non espressamente richiamate;
 - b) integrate, ove necessario, le disposizioni regolamentari attualmente vigenti.